



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*Area Affari Istituzionali, Internazionali e Formazione
Divisione Organi Accademici e Attività Istituzionali
Ufficio Rapporti con gli Organi di Governo e Attività Istituzionali*

Comunicazione relativa alla seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del giorno 24 maggio 2011.

1 - Avvio del processo di riorganizzazione dei Dipartimenti.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rilevata la centralità che il tema del riassetto interno riveste nel nuovo contesto disegnato dalla legge di riforma del sistema universitario, hanno condiviso le linee di indirizzo tracciate nel documento illustrato dal Rettore, in cui sono stati definiti i criteri, i tempi e le modalità operative per l'avvio, su un piano esclusivamente progettuale, del processo di riorganizzazione dei Dipartimenti.

Tale processo, opportunamente collegato al quadro di riferimento previsto dalla bozza in corso di predisposizione del nuovo Statuto dell'Ateneo, si svolgerà per fasi, alternando e intrecciando, nella progressiva messa a punto dei singoli progetti, forme di iniziativa da parte dei professori e dei ricercatori proponenti e interventi di raccordo, di supporto e di validazione ad opera del Senato e del Consiglio, per le rispettive responsabilità.

La prima fase consisterà nell'elaborazione dei progetti da parte dei professori e dei ricercatori interessati, in qualità di proponenti, alla costituzione dei nuovi Dipartimenti in relazione alle loro specifiche finalità e responsabilità scientifiche e didattiche. Al fine di agevolare la definizione di proposte adeguatamente fondate e motivate, l'Amministrazione metterà a disposizione dei referenti, individuati a questo fine dai proponenti stessi, tutti gli elementi conoscitivi di pertinenza, acquisibili attraverso le basi dati. La ricognizione progettuale sarà completata da una prima analisi e valutazione da parte degli Organi di governo, che verificheranno: a) la coerenza e la credibilità scientifica di ciascun progetto e il rispetto dei criteri, degli obiettivi e dei principi individuati dalla legge di riforma; b) la praticabilità delle proposte con riferimento all'allocazione del personale e al rispetto dei compiti e delle attività programmate; c) la valutazione dell'impianto proposto relativamente all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse e alle prospettive di sviluppo.

Nella seconda fase i proponenti provvederanno ad aggiornare e a integrare i rispettivi progetti, ripresentandoli al vaglio definitivo degli Organi di governo, corredati degli ulteriori elementi informativi e di confronto, con particolare riguardo alle esigenze connesse alla disponibilità di servizi e di personale tecnico e amministrativo.

I progetti verranno nuovamente sottoposti ai medesimi Organi non appena entrerà in vigore il nuovo Statuto, previa constatazione della loro corrispondenza alle norme di riferimento. I decreti istitutivi interverranno solo a conclusione di tale *iter*.

Il Senato e il Consiglio hanno invitato quindi l'Amministrazione centrale a diffondere presso il personale docente e ricercatore il documento finale della riunione, a predisporre quanto prima l'apposita procedura web e a mettere a disposizione dei referenti gli elementi informativi ricavabili dalle basi dati d'Ateneo.

Il Senato e il Consiglio, infine, preso atto dello stato dei lavori di revisione dello Statuto, hanno convenuto sull'opportunità di approfondire in un apposito seminario, alla presenza dei componenti della Commissione *ex lege* n. 240/2010, i tratti fondamentali del nuovo impianto statutario, alla luce dei principi ispiratori e dei criteri definiti dalla legge di riforma.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Alberto Silvani)